

L'Azienda USL di Piacenza in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 264 del 31/05/2023 con cui si approva lo schema di avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di teatro-terapia per gli anni 2023 e 2024 nel Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

INDICE IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI TEATROTERAPIA PER GLI ANNI 2023 E 2024 PER GLI UTENTI DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE

PREMESSE - Inquadramento normativo

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (ss.m.i.), recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della coprogrammazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, al primo ed al secondo comma, prevede che:

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma

2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (...)"

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni (s.m.i.):

- la Legge n. 328/2000;
- le Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 124/2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;
- l’art. 30 della legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, le cui indicazioni , tuttavia, non hanno pretesa di definitività ed esaustività, e che lo scopo del documento è pertanto quello di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;
- le Linee guida ANAC n. 17 approvate con Delibera n. 382 del 27 Luglio 2022 recano «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*».

Considerato:

che la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci.

che la co-progettazione si sostanzia in un accordo di collaborazione e co-gestione avente come oggetto la definizione e declinazione di specifici progetti personalizzati per la fruizione di servizi e di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti e si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità.

che infatti, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE F.F. DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE

RENDE NOTO CHE:

Art.1

Oggetto e finalità

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) tutela la salute delle persone con disagio psichico, disturbo mentale o dipendenza patologica e dei minori con disabilità e con difficoltà neuropsicologiche e/o che manifestano problemi caratteristici dell'età dello sviluppo. Nello svolgimento di tale attività il DSM-DP valorizza la partecipazione di utenti, familiari e volontariato e delle loro associazioni come risorse per il raggiungimento di obiettivi comuni di salute mentale.

Il DSM-DP è da anni impegnato a promuovere una migliore qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari, a favorire lo sviluppo di una nuova cultura dell'integrazione e dell'emancipazione.

In tale ottica, il Dipartimento intende proseguire e mantenere alimentato il processo di deistituzionalizzazione e di contrasto alla sofferenza psichica al quale ciascun DSM-DP è deputato, attraverso laboratori e produzioni teatrali con i pazienti presi in carico.

Il teatro, con i suoi diversi linguaggi, crea canali comunicativi fra psichiatria, individuo e società. In questo scambio reciproco, la psichiatria considera la persona con i suoi valori, prima ancora della sua malattia, e la comunità si apre alle fragilità, riconoscendo il disagio psichico.

È interesse del Dipartimento, sulla base della valorizzazione delle esperienze di laboratorio teatrale condotte negli anni passati, dare prosecuzione all'attività di teatro-terapia attraverso lo strumento della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), al fine di perseguire:

- benefici sociali: con l'accrescimento dell'autostima e della percezione di competenze;
- benefici naturali: facendo assumere al teatro la funzione sociale di migliorare la qualità di vita della persona e di aumentare le potenzialità del suo reinserimento sociale e lavorativo;
- incentivare processi di cambiamento nella persona, consentendole di apprendere nuove modalità di stare in gruppo, di aumentare la rete relazionale, favorendo lo sviluppo di una nuova cultura dell'integrazione e dell'emancipazione.

Il Dipartimento intende pertanto acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al D.lgs. n. 117/2017, che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con il DSM-DP all'attivazione di tali laboratori per gli anni 2023/2024.

Per questo motivo il Dipartimento ha scelto di formalizzare un procedimento di co-progettazione che permetta di mantenere in capo all'Azienda USL la titolarità delle linee di programmazione e, allo stesso tempo, di avvalersi della partecipazione attiva e qualificata degli ETS, in particolare di un ente in forma singola (o di raggruppamento temporaneo o consorzio) che abbia le medesime finalità sopra descritte.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Stefania Tagliaferri Dirigente Amministrativo di ruolo assegnata alla Direzione Amministrativa di Rete Ospedaliera e Territoriale.

Art. 2

Quadro progettuale ed economico di riferimento e risorse messe a disposizione dall'AUSL di Piacenza

L'Azienda USL di Piacenza mette a disposizione per il presente progetto, che avrà durata dalla data di sottoscrizione della convenzione indicativamente prevista a decorrere da giugno 2023 e sino al 31/12/2024, un budget massimo stimato pari a Euro 40.000,00 (IVA inclusa se dovuta ed onnicomprensivo di tutti gli elementi economici per la realizzazione delle attività). Con tale importo sono soddisfatti altresì tutti gli oneri delle attività di coprogettazione e di adeguamento.

Il DSM-DP si impegnerà a:

- a. mettere a disposizione il personale di propria competenza per l'affiancamento dei pazienti, al fine di garantirne il sostegno e l'accompagnamento sul piano terapeutico e riabilitativo;
- b. individuare un Responsabile del Progetto con il compito di:
 1. nominare un referente che coordini le attività volte alla produzione teatrale;
 2. monitorare l'andamento delle attività svolte e l'utilizzo delle risorse economiche assegnate autorizzandone le spese e liquidandone i pagamenti;
 3. curare l'inserimento nella produzione teatrale dei pazienti psichiatrici in carico al DSM-DP.

Art. 3

Aree di intervento ed attività da realizzare con il progetto

Destinatari del progetto: circa una trentina di utenti con disagio psichico in carico ai Servizi Territoriali del DSM-DP.

- **Obiettivo generale** del progetto è la teatro-terapia attraverso la quale si intende sviluppare un percorso che metta in gioco attori in grado di scegliere quale ruolo recitare, sperimentarsi, in quale azione, personaggio e testo. L'attività teatrale di cui trattasi rappresenta un potente elemento trasformativo capace di apportare ai pazienti coinvolti nelle iniziative una serie di benefici personali, culturali e sociali quali ad esempio capacità di memorizzazione, miglioramento dell'autostima, rafforzamento dell'identità, sviluppo dell'autonomia individuale (ripresa del lavoro, miglioramento delle relazioni familiari), miglioramento della capacità di stare in gruppo, nonché il ridimensionamento degli aspetti della chiusura "psicotica".

Obiettivi specifici saranno i seguenti:

- a. aiutare i pazienti ad esprimersi utilizzando molteplici linguaggi: espressione verbale, mimica, corporea, facilitando e rafforzando autostima, fiducia in se stessi, comprensione di sé e degli altri attraverso l'espressione creativa, l'improvvisazione, l'uso della voce, la consapevolezza del proprio mondo emotivo, la danza, il canto;
- b. togliere le etichette e ridurre lo stigma, restituire individualità al paziente, creare quel tessuto di empatia, culturale e poetica, che permetta di instaurare un rapporto con chi si ritiene diverso cercando di aiutarlo a ritrovare il benessere e a conquistare la libertà di essere se stesso attraverso l'espressione creativa;
- c. la crescita del singolo paziente insieme al gruppo, imparare a conoscere meglio se stessi e le proprie risorse, l'acquisizione di consapevolezza delle proprie potenzialità espressive e comunicative, verbali e mimico-gestuali.

Le attività da realizzare, che dovranno essere oggetto delle proposte di progetto **consisteranno:**

- nel collaborare con i Servizi titolari della presa in carico, DSM-DP, per strutturare le azioni utili al raggiungimento degli obiettivi specifici previsti per ogni singolo caso con il reclutamento, di attori per le attività di teatro-terapia e per lo spettacolo teatrale;
- nell'individuare gli attori ed i professionisti dello spettacolo (registi, tecnici) in possesso delle previste cognizioni tecniche, pratiche e delle abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento dell'attività con pazienti affetti da patologie mentali;
- nell'individuare spazi idonei allo svolgimento dell'attività;
- nell'organizzare gli aspetti operativi connessi alle produzioni teatrali 2023 e 2024, nella conduzione dell'attività teatrale d'intesa con il Responsabile/Coordinatore del Progetto individuato dal DSM-DP, nell'ideazione, nella regia e nella realizzazione degli spettacoli;
- nel favorire i pazienti coinvolti nel progetto, mettendo a disposizione luoghi idonei al proseguimento, di percorsi individualizzati in capo al DSM-DP;
- nel promuovere l'inserimento degli spettacoli prodotti nella stagione di prosa organizzandone la messa in scena e le repliche;
- nel gestire, in collaborazione con il DSM-DP, le risorse economiche che saranno messe a disposizione delle parti ed individuate nel progetto definitivo.

Il progetto da elaborare conterrà altresì la previsione di:

- ✓ incontri di lavoro sul testo teatrale;

✓ incontri di abilitazione alle tecniche teatrali: occupazione e percezione dello spazio scenico, lavoro sulle capacità espressive del corpo e della voce, linguaggi non verbali come musica, danza, maschere.

✓ prove;

✓ riprese degli spettacoli che saranno ad ingresso gratuito.

Art. 4

Destinatari e requisiti

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017 che, in forma singola o in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) o consorzio siano interessati alla realizzazione dei progetti sopra descritti, operino nel settore di cui al presente avviso e siano in possesso dei requisiti sotto esposti.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 si intendono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti, alla data di pubblicazione del presente avviso al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Ai fini della partecipazione, i soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS di cui al D.Lgs. n. 117/2017) oppure in fase di traslazione da uno dei registri attualmente previsti dalla normativa di settore (art. 101 c. 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.) ed assenza di procedure di cancellazione in corso;
2. ottemperanza a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per infortuni e a tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017;
3. assenza di ogni situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione o di situazioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o di conflitto d'interesse (ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016);
4. clausola statutaria che preveda la realizzazione di attività compatibili con quelle di cui al presente Avviso;
5. adeguata esperienza maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle di cui al presente avviso;

6. adeguata organizzazione per lo svolgimento delle attività;

7. adeguata formazione e aggiornamento dei volontari e degli operatori coinvolti.

In caso di partecipazione di A.T.S. o Consorzio i predetti requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti che fanno parte dell'A.T.S. o del Consorzio.

Art. 5

Termini e modalità di presentazione delle Domande di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le **ORE 12:00 DEL GIORNO LUNEDI' 26 GIUGNO 2023** con le seguenti modalità:

a) **mediante PEC** all'indirizzo **protocollounico@pec.ausl.pc.it** indicando in oggetto **“co-progettazione di attività di teatro-terapia per gli anni 2023-2024 nel Dipartimento di Salute Mentale”**.

La domanda inviata in formato elettronico, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1), deve essere firmata e scansionata in formato pdf, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica. La firma non è richiesta nel caso che la domanda sia trasmessa tramite PEC intestata al soggetto che presenta la domanda di ammissione.

b) **a mezzo posta**, (mediante raccomandata A.R., posta celere etc) inviata all' Ufficio Protocollo Azienda USL di Piacenza Via Anguissola,15 -29121 Piacenza-, in questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione;

c) **mediante consegna a mano**, all' Ufficio Protocollo Azienda USL di Piacenza Via Anguissola,15 29121 Piacenza, nelle ore di apertura dell'ufficio.

La ricevuta o la firma sull'A.R. rilasciata nei casi di cui ai punti b) e c) costituisce prova dell'avvenuta consegna.

Il termine sopra indicato è **tassativo** e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

Gli Enti del Terzo Settore potranno partecipare singolarmente o aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) o Consorzio già costituiti o costituendi.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a. fotocopia non autenticata di un documento, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto singolo dell'A.T.S. o del Consorzio;

b. copia dell'atto costitutivo o dello statuto (in caso di A.T.S. o Consorzio, atto/statuto di ogni soggetto);

c. dichiarazione nella forma prevista dal DPR 445/2000 di possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso attraverso il modulo allegato in calce (Allegato n. 4);

d. curriculum del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente l'elenco delle attività, svolte e in corso di svolgimento, inerenti le tematiche del presente avviso. Il curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione. In caso di A.T.S. o Consorzio ciascun partecipante dovrà allegare il proprio curriculum e tutti saranno oggetto di valutazione;

e. una relazione sottoscritta dal legale rappresentante in merito alle capacità organizzative e tecnico-professionali contenente:

- elenco delle risorse umane del soggetto con indicazioni delle competenze tecnico-professionali degli operatori

- elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio;

- descrizione della rete di enti, organizzazioni territoriali, società o professionisti con i quali il soggetto coopera stabilmente;

f. proposta progettuale secondo lo schema di cui all'allegato n.5 sottoscritta dal legale rappresentante contenente un'ipotesi di declinazione in dettaglio del progetto, di gestione delle attività esplicitate al precedente art. 3 nonché dei professionisti teatrali di cui il soggetto si voglia eventualmente avvalere. In caso di proposta progettuale presentata da A.T.S. o Consorzio dovrà essere specificata la quota di esecuzione (risorse e attività) in carico a ciascun soggetto associato;

g. curriculum dei singoli volontari e/o operatori coinvolti nelle attività oggetto del presente avviso da cui emerga pregressa esperienza con persone adulte affette da disturbo psichico.

h. copia della polizza assicurativa del personale ETS coinvolto.

Nel caso di A.T.S. o Consorzio la documentazione sopra citata dovrà essere sottoscritta:

- per A.T.S. o Consorzio già costituiti solo dal legale rappresentante del mandatario; in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche copia dell'Atto di Costituzione;

- per A.T.S. o Consorzio costituendi dai legali rappresentanti di ciascun soggetto aggregato; in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche l'Atto di Impegno a costituirsi in A.T.S. o Consorzio in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario.

Art. 6

Procedura per la selezione dei soggetti

Le domande pervenute saranno oggetto di verifica, per gli aspetti di regolarità documentale, da parte del responsabile del Procedimento.

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione giudicatrice che verrà nominata con apposito provvedimento, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature.

La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle relazioni sulle capacità organizzative e tecnico-professionali e delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 7 del presente avviso. Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante.

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica determinazione dirigenziale che sarà comunicata ai soggetti vincitori della selezione in via formale e pubblicata sul sito aziendale.

L'Azienda si riserva la possibilità di integrare tra loro le proposte progettuali pervenute al fine di giungere ad una proposta progettuale unitaria, convocando alle sessioni di co-progettazione più soggetti, sempre nel rispetto della graduatoria.

Art. 7

Criteri di valutazione

La Commissione nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, procederà alla valutazione delle domande pervenute secondo gli elementi ed i fattori ponderali sotto specificati:

CRITERI	max punti
	30
<u>Sez.A</u> Esperienza e conoscenza del territorio	
Esperienza nella progettazione e gestione di progetti di teatro-terapia con persone affette da disturbo psichico	20
Inserimento in una rete di enti, organizzazioni, professionisti con cui il soggetto collabora stabilmente	10
<u>Sez. B</u> Qualità della proposta	max punti
	40

Completezza e coerenza della proposta progettuale	10
Qualità e quantità delle risorse umane, materiali e strumentali messe a disposizione	10
Metodologie, strumenti, elementi di innovatività	10
Disponibilità di luoghi idonei alla teatro-terapia	10
Sez. C Risorse umane o professionali	max punti
	20
Adeguatezza quantitativa ed esperienza nelle attività di cui all'avviso delle risorse umane a disposizione	20

La Commissione valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione sopra riportati. Saranno presi in considerazione i soggetti che realizzeranno un punteggio complessivo non inferiore a 30 punti.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito, che verrà pubblicata sul sito aziendale <https://www.ausl.pc.it/it/azienda/bandi-e-concorsi/avvisi-co-progettazione> .

Il candidato o l'A.T.S./consorzio che avrà raggiunto il punteggio più elevato sarà contattato al fine partecipare al tavolo di co-progettazione delle attività partendo dal progetto presentato in risposta al presente avviso e selezionato.

Art. 8

Sessioni di co-progettazione

Effettuata la scelta del soggetto, le parti firseranno le sessioni di co-progettazione, attraverso le quali si perverrà all'assetto progettuale definitivo.

Tali sessioni saranno verbalizzate dal Responsabile del Procedimento.

In particolare, il Responsabile Aziendale del Progetto e l'ente prescelto:

1. predisporranno il programma operativo finale per la realizzazione delle attività progettuali oggetto della co-progettazione, ivi comprese l'articolazione e la durata degli incontri;
2. determineranno le modalità di vigilanza sullo svolgimento delle attività del progetto, avendo cura di verificare che le stesse vengano svolte coerentemente con le linee di programmazione;
3. determineranno le modalità di personalizzazione della teatro-terapia per il singolo paziente;
4. determineranno le modalità di verifica dei risultati del progetto, anche nel corso dello stesso;

5. determineranno le modalità di rendiconto e di valutazione finale in ordine alle attività svolte. La fase di co-progettazione si chiuderà con la stipula di una convenzione (Allegato n. 2) avente ad oggetto gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, ivi compreso il rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il quadro organizzativo ed economico risultante dalle risorse messe a disposizione dall'Azienda e dal soggetto scelto come partner, le coperture assicurative richieste, le ipotesi di revoca del contributo, le modalità di rendicontazione delle spese, le modalità di revisione della convenzione stessa.

Art. 9

Protezione dei dati personali

Le parti si impegnano all'osservanza delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Le parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento dati personali di rispettiva competenza, si impegnano a garantire e a far osservare ai propri operatori la massima riservatezza nei confronti delle informazioni relative ai pazienti conosciute o acquisite, direttamente o indirettamente, nell'espletamento delle attività oggetto della presente co-progettazione, anche oltre al termine di durata della medesima.

Art. 10

Responsabile del procedimento e chiarimenti

Responsabile del presente procedimento è individuato nella Dott.ssa Stefania Tagliaferri Dirigente Amministrativo di ruolo assegnata alla Direzione Amministrativa di Rete Ospedaliera e Territoriale, email: s.tagliaferri@ausl.pc.it;

indirizzo pec: arot@pec.ausl.pc.it

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo e-mail: dipsalmen@ausl.pc.it fino a 6 giorni antecedenti alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 11 Clausola di salvaguardia

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Azienda USL di Piacenza. L'avviso, infatti, non può essere interpretato e/o inteso, anche implicitamente, come impegnativo per l'Azienda. Nessun titolo, pretesa o priorità potrà essere vantata dai concorrenti in ordine all'affidamento della coprogettazione e alla realizzazione delle relative attività per il solo fatto di aver presentato apposita domanda di partecipazione.

Allegati:

2. schema di convenzione
3. istanza di partecipazione
4. dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti
5. schema proposta progettuale

IL DIRETTORE F.F.
DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
E DIPENDENZE PATOLOGICHE
(Dr. Massimo Rossetti)